



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

**OGGETTO: [ID: 8076] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. S.S. 3 “Flaminia” – Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura – Centro abitato Testaccio al km 123+500- Comune di Spoleto (PG).
Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. n. del CDG.ST PG.0101207 del 17/02/2022, acquisita al prot. MiTE-28815 del 07/03/2022, la Società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Umbria ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “S.S. 3 “Flaminia” – Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura – Centro abitato Testaccio al km 123+500- Comune di Spoleto (PG)”.

A corredo dell’istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10. Allegati della Lista di Controllo”.

L'intervento indicato nella istanza prevede la realizzazione di uno svincolo a raso che garantisca l'accesso veicolare alla zona residenziale denominata "Testaccio", nel Comune di Spoleto, che al momento avviene senza corsie specializzate ed in due punti distinti a breve distanza l'uno dall'altro, creando una evidente situazione di pericolo per gli utenti. Gli interventi di progetto riguardano il miglioramento della prima deviazione, in direzione Spoleto, attraverso la realizzazione dell’allargamento parziale della sede stradale attuale con l’inserimento di una corsia di accumulo e l’installazione della corretta segnaletica per favorire l’immissione e l’uscita del traffico locale, nonché l’attraversamento dei pedoni. Inoltre il progetto prevede il completamento della viabilità interna complanare alla S.S.3 che consente di chiudere la seconda deviazione, sempre in direzione Spoleto.

Il progetto presentato ha come oggetto l’intervento di adeguamento tecnico funzionale della strada statale S.S. 3 Flaminia al km 123+500 ed è finalizzato al potenziamento e alla riqualificazione dell’infrastruttura viaria nel tratto nel comune di Spoleto (PG), in Umbria.

ID Utente: 8406

ID Documento: CreSS_05-Set_04-8406_2022-0065

Data stesura: 23/03/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS_05-Set_04

Data: 30/03/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: cress-5@mite.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 04/04/2022 alle ore 14:28

L'intervento proposto si inserisce nel più ampio Piano Straordinario di Potenziamento e Riqualificazione della S.S.3 "Via Flaminia", predisposto dalla struttura territoriale Umbria di ANAS, volto alla riduzione dei tempi di percorrenza e all'aumento dei livelli di sicurezza e capacità di flusso nei nodi ad alto utilizzo.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente ANAS S.p.A. nella Lista di controllo e nei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MiTE-37176 del 23/03/2022, predisposta dalla competente ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previ accorgimenti cautelativi, nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento proposto.

Pertanto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza di questa Amministrazione, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota MiTE-37176 del 23/03/2022 Nota Tecnica